



# COMUNE DI SANTA FLAVIA

(Città Metropolitana di Palermo)

## AREA AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI e DEMOGRAFICI SERVIZIO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE N. 55 DEL 06 APR. 2020 N. GEN. 302 DEL 06 APR. 2020

**OGGETTO: Concessione congedo biennale retribuito art. 80, comma 2. Legge n.388 del 23.12.2000 e s.m.i. dipendente a tempo indeterminato identificato dalla matricola 32 - Periodo: 16.04.2020 – 15.07.2020.**

### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

*nominata con determinazione sindacale n. 18-reg. gen. n.1181- del 31/12/2019  
che attesta l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi anche potenziale in relazione al presente atto*

**Premesso che** il congedo retribuito biennale definito inizialmente dall'art. 80, comma 2, della Legge n.388/2000, poi ripreso dall'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, e da ultimo rivisto dal D. Lgs. Del 18/07/2011, n. 119, stabilisce che i lavoratori dipendenti possono usufruire, a domanda, di congedi retribuiti per un massimo di due anni, in modo continuativo o frazionato, nell'arco della vita lavorativa, per assistere persona con handicap grave, per la quale è stata accertata, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, la situazione di gravità contemplata dall'art. 3, comma 3, della medesima legge;

**Dato atto che** ai lavoratori beneficiari, aventi diritto al congedo in questione, previsti dalla normativa legislative e giurisprudenziale in materia, spetta per il periodo di assenza dal servizio a tal fine richiesto, una indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento stipendiale;

**Vista** la propria determinazione n. 02 reg. gen. n. 22 del 14/01/2020 con la quale è stato concesso al dipendente, identificato alla matricola 32, un periodo di congedo biennale retribuito di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e precisamente dal 16/01/2020 al 15/04/2020;

**Vista** la richiesta acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 4668 in data 17 marzo 2020, con la quale il dipendente comunale identificato alla matricola n. 32, chiede di potere fruire di un ulteriore periodo di congedo biennale retribuito di cui all'art. 42 del D.lgs 151/2001, in continuazione del periodo precedentemente fruito, e precisamente dal 16/04/2020 al 16/07/2020, per continuare a prestare assistenza al familiare convivente, riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92 e s.m.i. giusto verbale di visita medica collegiale stilato dalla competente Commissione Medica Integrata dell'ASL di Bagheria (PA) e allegato all'istanza;

**Atteso che** il dipendente di che trattasi ha prodotto, contestualmente alla richiesta, sotto la propria responsabilità, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione, nella quale dichiara tutti i requisiti e le condizioni necessarie per accedere alla fruizione del congedo;

**Visto** il parere favorevole reso in data 31/03/2020 dal Responsabile dell' Area di Attività cui è assegnato il dipendente in questione;

**Ritenuto**, in conformità a quanto dal dipendente dichiarato, di poter concedere il periodo di congedo biennale retribuito a decorrere dal 16/04/2020 e sino al 15/07/2020, a condizione che i presupposti per la fruizione dello stesso permangano per tutto il periodo del congedo, pena la perdita della legittimazione all'agevolazione, motivo per cui il dipendente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto dichiarata al momento della richiesta;

**Rilevato** che sulla base della previsione normativa, contrattuale e legislativa, per i pubblici dipendenti l'indennità economica deve essere corrisposta dall'Ente datore di lavoro;

**Considerato** che durante l'erogazione della suddetta indennità, così come espressamente previsto dall'art. 4, commi 5 ter e 5 quinquies del D.lgs n.119/2011;

- l'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base del trattamento corrisposto, ovvero dell'indennità;
- l'indennità, quale trattamento economico erogato al dipendente in congedo, non è assoggettata alla contribuzione TFS/TFR;
- durante il congedo non maturano le ferie e la tredicesima mensilità;

**Accertata** la sussistenza dei requisiti per la fruizione del congedo retribuito in oggetto, da parte del dipendente comunale in atti generalizzato;

**Visti:**

- legge 104/92 e ss.mm.ii.;
- la legge 388/2000;
- il D. Lgs 151/2001;
- il D. Lgs. 119/2011;

**Visto** il TUEL approvato con D. Lgs n. 267/2000;

**Visto** il CCNL vigente;

**D E T E R M I N A**

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/91 le superiori motivazioni in fatto e diritto che del dispositivo costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. Di prendere atto della richiesta assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 4668 in data 17 marzo 2020, presentata dal dipendente comunale, identificato alla matricola n.32, intesa ad usufruire del congedo biennale retribuito di cui all'art. 80 della Legge 388/2000 e s.m.i. per mesi tre, per l'assistenza al familiare convivente, riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104 e s.m.i.;
3. Di prendere atto delle dichiarazioni rese dal dipendente di che trattasi ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione e del verbale per l'accertamento dell'handicap stilato dalla competente Commissione Medica Integrata dell'ASL di Bagheria (PA), agli atti d'Ufficio, dalle cui risultanze si evince che il familiare del dipendente richiedente il beneficio è, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 104/92 "portatore di handicap in situazione di gravità – non rivedibile";
4. Di concedere il periodo di congedo richiesto dal dipendente di mesi tre, a decorrere dal 16.04.2020 e sino al 15.07.2020, restando fermi i requisiti presupposti, pena la perdita del beneficio;
5. Di precisare, altresì, che il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni accertate d'Ufficio al momento della richiesta o contenute nella dichiarazione sostitutiva prodotta dallo stesso, producendo una nuova dichiarazione sostitutiva;
6. Di dare atto che durante tale periodo di assenza dal lavoro al dipendente spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento stipendiale;
7. Di dare atto che durante il periodo del congedo e dunque dell'erogazione della su specificata indennità:
  - l'Ente deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico;
  - detto trattamento non è assoggettato alla contribuzione TFS/TFR;
  - non maturano le ferie e la tredicesima mensilità;
8. di trasmettere il presente provvedimento al dipendente comunale beneficiario del congedo e all'Ufficio Stipendi per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Il Responsabile del procedimento  
(Sig.ra Rosa Di Cristina)



IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(Avv. Patrizia Li Vigni)